

22. Maggio 1782.

2

Questo mattina 22. Maggio 1782. Invece all' avviso ve-
glieramente pubblicato, avanti l' Illmo Sig. Gov. Colleg.
Giovanni Volterra, qual Individuo della Colonia Agraria,
di questo effetto, ed esso specialmente depurato si è
tenuta l' Ora per la vendita dell' Erba o sia Fieno
da raccogliarsi fino al giorno di S. Michele prossimo, e
non più sui Fondi del Fe, lo cura de' quali fu cla-
mentissimamente da S. M. concesso alla pod. R. Colonia,
alla qual Ora sono compresi li seguenti

Francesco Govini

Leopoldo Garbasi a nome di persona da nominare

Angelo Davia

Alla ora 14 $\frac{1}{2}$ dunque si è cominciata l' Ora avvisasi per
la ora dodici

E primieramente il pod. Sig. Gov. ha espose ai pod. Ob.
blatori le condizioni sotto le quali dovrà intendersi fatta
la deliberazione di S. Fieno, e non altrimenti, cioè

Pr. che non s'ha compreso nel presente contratto lo
coi detto Basso, che è lateralmente all' Oratorio di
S. Luogo del Fe, e neppure la vallata, che è di li
di S. Basso, e contigua alla Foppa della Città, e neppure
la vallata denominata la Mojirada situata di li dalla
Trincave, non che quella picciola porzione di terreno, che
è tra la coi detta Opesia vecchia, e la 1^a fila di
Mori nuovamente piantati, che non è riservata dal

* ed il Riviera
diaconi alla S.
vokan

Danno, che ne risponderà da quelli che abitano nella

D. Opera

1.° Resta int. contratto comprato anche l'Ebba, che proven-
niva da Bradori, o viali di D. luogo colto condizione
però che si libere per essi il trasporto a chiunque si
sia, e riservata la facoltà di poter in quelli lavorare
col tessere la terra da un luogo, e portarla all'
altro, o fare qualunque altra operazione, che possa
essere in piacere di chi preside - D. luogo; ben intese-
si, che in tal caso sarà prevenuto l'acquiescenza
di D. Ebba, acciò che possa segarsi prima che s'inter-
ponda alcuna delle D. operazioni, cioè che debba segar-
si, e levarla dal luogo dove il termine di tre giorni
e mancando sarà in facoltà della Colonia sud. il
farla segare, e rimarrà questa a comodo della
med. Colonia pagando l'acquiescenza ogni ragione
sull'Ebba med. lo che s'intende anche riguardo alle
Gradelle, che sono a vicino andando dal Palazzo verso l'
Oratorio, per che verrà anche per questo il contratto
ogni volta opportunamente prevenuto dall'Assistenza

2.° Resta eccettuato in D. contratto anche il Padello, che è di là dell'
Esteria intermedio alla Treja, e all'orto di ragione di quel
Beneficio

4.° Come anche si eccettuano il terreno che viene vangato all'inter-
no del orti, e delle Siegi, e altri vicinamenti esistenti in D. luogo

3.° Resta proibito a chiunque ne farà l'acquisto di poter mandare
in D. sito, o dove avrà da raccogliere l'Ebba vendendogli sopra

di un

Alcuna di Bestiani al Piccolo, mentre ciò facendo tenerà per
 gatto e gatto vivo della ragione di S. Erba senza che possa pre-
 tendere la riunione del prezzo sborsato, quale tutto rimarrà
 della Colonia

6.° Si avverte che i due Sordani di mare hanno il loro termine
 ai fedeli di nuovo posti della parte dell' Oratorio.

7.° Il pagamento del prezzo, che verrà fissato dovrà farsi sotto seguita
 la deliberazione

Indi il prelato Sig. Avv. Valesio ha consegnato al procuratore Carlo

L'obbligazione di Siantata Monni nella somma di F	800:—
Senza la qual obbligazione Franco Sovini ha offerto	850:—
Leopoldo Sordani	860:—
Angelo Davia	870:—
Sovini	880.
Sordani	900.
Davia	910.
Sovini	920.
Sordani	930.
Sovini	950.
Franco è sopravvenuto il sig. Monni, e ha offerto	960.
Sordani	970:—
Sovini	1000. —
Sordani	1010
Sovini	1020:—
Sordani	1025. —

Li Sovini, Davia, e Monni sono ricaduti dall'opera

Lo che mosse il prelato Avv. Valesio ha deliberato l'Opera di
 cui sopra a Leopoldo Sordani quel miglior offerente per la
 succennata somma di sette mille venticinque

per Carlo Valesio Avv. e Curatore

3
Querra mattina 17. Maggio 1780. incassato all'Avviso pub-
blicato il giorno 10. cor. ~~invenuta~~ avanti il M.
Sif. Avv. Giovanni Valserra qual Individuo della
R. Colonia Agraria ed a questo effetto da essa pe-
cialmente deputato si è recato l'Apra per la ven-
tura dell'Ebba, ^{per tutto l'Avviso del giorno 10.} opia fieno da raccogliersi in Fodi
del Te da S. M. diligentissimamente assegnati alla
D. Colonia, alla qual Ebba sono compresi li sig.
D. Nicola Repurieri a nome di persona da nominare
D. Francesco Paolo Berolani a nome di persona da nominare
Francesco Gorini
Giovanni Ghirardi
Alle ore 14. dunque si è cominciato l'Opera avvisandosi per l'ora
l'immediatamente il pretod. Sif. Avv. ha notificato a D.

Oblarri le condizioni, sotto le quali dovrà inten-
dersi fare la deliberazione di D. fieno cioè

8.º che non resta compresa in D. vendita quanto può proveni-
re dalla vallata confinante alla Fozza della Lora, ne
quella picciola pesson da quella denominata la Majinella, e per ultimo
di terra confinante alla ^{na anche} quella può provenire dalla con terra Capra,
consistente l'Oratorio ^{riservata ai usodi che usiva lateralmente all'Oratorio di D. Te per}
essere tutti questi luoghi tutti di già affittati

9.º che ogniqualvolta giaccia agli Oblarri di comprare
anche l'Ebba, che verrà da' Svizzeri, o Venti dalla
sempre intendesi che questa si vend a tutto la legge d'un
libero mercato per li met. a chiunque si sia, e la fa-
coltà di potere in quelli levare, o raggrupparvi terra,
e fare altra operazione, che potesse essere in giacca-
re di chi presiede in D. luogo, e che in caso, che

verino D. Viali compresi nel contratto, avrà l'obbligo di far l'acquisto dell'Erba de' med. di seguito subito che più avvenire di loro ciò fare, e quando volte dal Sig. Assessorone Savarzi gli verrà dato l'avviso

3.^o Resta eccettuato in D. Contratto tutto il terreno chaviane vengano all'intorno de' muri, e delle Siepi, e altri pianuremani esistenti in D. Luogo

4.^o Resta proibito a chiunque ne farà l'acquisto di poter mandare in D. loco, o dove avrà da raccogliere l'Erba vedendogli sopra alcuna di bynami al picciolo manco ciò facendo per fatto espresso resterà punito della ragione di D. Erba senza presentarsi la riunione del grosso stoppato, quale tutto rimarrà della Coloni

5.^o Il pagamento del prezzo che verrà fissato dovrà farsi così seguita la deliberazione

Giovini ha offerto ————— 7475

Sig. D. Regazzini 24. Borse di Spago nuove 493:4
che danno

Sig. D. Bertolini ————— 500:

Ghirardi ————— 510:-

Giovini ————— 510:-

Al Sig. D. Regazzini ha veduto dall'Altra

Ghirardi ————— 550:-

Giovini ————— 560:-

Ghirardi ————— 600:-

Giovini ————— 610:-

Ghirardi ————— 630:-

Sovini — — — — — L. 650:—

Ghirardi — — — — — L. 660:—

Sovini — — — — — L. 680:—

Ghirardi — — — — — L. 700:—

Sovini — — — — — L. 710:—

Ghirardi — — — — — L. 710:—

Il Sig. D. Berrolii, e Franco Sovini sono usciti dall' ~~Atto~~

Ciò come il pred. Atto Sig. Berrolii deputato come sopra
ha deliberato la giunta Caba a Giovanni Ghirardi quel
miglio Obblato per la pred. somma di Lire secento venti
compresi li Venti sono i giorni scaduti

Immediatamente il D. Ghirardi ha pagato al pred. Sig. Berrolii
la pred. somma di Lire secento venti alla giunta di me
cento e de' pred. Sig. D. Berrolii e Reggiani
Angelo Maffei Not. e Cav.

Atte per la Vendita del Vero.

[Faint, illegible handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page.]

Questa mattina 23. Maggio 1783, pubblicamente all' avviso
 già pubblicatosi il giorno 19. cor.^e, avanti l' Illmo. Sig.
 Avv. Collegiato Giovanni Valera qual Individuo della R.
 Colonia Aquaria, ed a questo effetto da essa specialmente designato
 si è agitata l' Atto per la vendita dell' Erba, o sia
 Fieno da raccogliersi fino al giorno di S. Michela prossimo,
 e non più sui Fondi del Fe, la cura de' quali fu clementer
 ripimamente da S. M. commessa alla gr. R. Colonia,
 alla qual Atto sono compariti li seguenti

Sig. Re d'armi Paolo Arrisabene

Sig. Simbaldo Casnedoli

Angelo Davia

Francesco Sorini

Alla ore 14 - dunque si è agitata l' Atto

E primieramente il presed. Sig. Avv. ha esposte ai sud. Obblarri
 le condizioni sotto le quali dovrà intendersi fatta la deliberazione
 di S. Fieno, e non altrimenti, cioè

1.^o Che non verra compreso nel presente contratto la coli detta Batta,
 che è lateralmente all' Oratorio di S. luogo del S., nella
 vallotta, che è di la di S. Batta, e confina alla Fossa della Lira,
 ed il Rivone adiacente alla S. vallotta, e neppure la vallotta
 denominata la Majinella situata di la dalla Trincea, non
 che quella picciola porzione di terreno, che è ora la coli detta
 Opera vecchia, e la pt. fila di Movi nuovamente piantati, che
 verra rivenduta per danno che ne viene da quelli che abitano
 nella S. Opera

2.^o Resta in S. Contratto compresa anche l' Erba, che proveniva dal

foradori, o vianti di d. luogo colla condizione però che si li-
bero per essi il viaggio a chiunque si sia, e viceversa la facoltà
di portare in quelli lavoratori col levar la terra da un luogo, e
portarla all' altro, o fare qualunque altra operazione, che
potesse esser in giacere di chi presiede a d. luogo; ben intesi, che
in tal caso sarà prevenuto l'acquisto di d. Erba, siccome
posto sopra prima che s'innagrande alcuna delle d. operazio-
ni, con che debba segarla, e levarla dal luogo entro il termine
di tre giorni, e mancando sarà in facoltà della Colonia sud.
il farlo segare, e rimarrà questa a comodo della med.
Colonia, per tanto l'acquisto ogni ragione sull' Erba, lo
che s'incende anche veggendo alle Bradalle, che sono a
divisa andando dal Salice verso l' Oratorio, per che ver-
rà anche per questo il congiungere ogni volta opportunamente
prevenuto dall' appimense.

3.° Resta accennato il terreno che viene vangato all' intorno
de' Mori, e delle Siepi, ed altri piantamenti sparsi in d. luogo.

4.° Resta proibito a chiunque ne farà l'acquisto di poter mandare
in d. sito, o dove avrà da raccogliere l' Erba vendutagli
sotto alcuna di Reptiani al Popolo, mentre ciò facendo ve-
nerà per detto acquisto privo della ragione di d. Erba senza
che possa pretendere la restituzione del prezzo sborsato, quale
sarà rimarrà della Colonia.

5.° Si avverte che i due foradori di marmo hanno il loro termi-
ne ai piedi di marmo sopra della parte dell' Oratorio.

6.° Il pagamento del prezzo che verrà fissato dovrà farsi entro sepi-
ta la deliberazione.

10291 1. Di il puelo. Sig. Nov. Valastro la risona le infogni Oklayoni

10292 1. Sig. Re d'anni Arrivabene ----- 7 400:--

10293 1. Carnevali ----- 8 410:--

10294 1. Davia ----- 8 420:--

10295 1. Govini ----- 8 430:--

10296 1. Arrivabene ----- 8 450:--

10297 1. Carnevali ----- 8 460:--

10298 1. Davia ----- 8 900:--

10299 1. Govini ----- 8 910:10

10300 1. Arrivabene ----- 8 920:--

10301 1. Carnevali ----- 8 925:--

10302 1. Davia ----- 8 935:--

10303 1. Govini ----- 8 950:--

10304 1. Arrivabene ----- 8 1000:--

10305 1. Davia ----- 8 1010:--

10306 1. Govini ----- 8 1015:--

10307 1. Arrivabene ----- 8 1020:--

10308 1. Govini ----- 8 1030:--

10309 1. Arrivabene ----- 8 1040:--

10310 1. Davia ----- 8 1050:--

10311 1. Arrivabene ----- 8 1060:--

10312 1. Govini ----- 8 1100:--

10313 1. Arrivabene ----- 8 1110:--

10314 1. Davia ----- 8 1120:--

10315 1. Arrivabene ----- 8 1130:--

10316 1. Govini ----- 8 1144:--

10317 1. Arrivabene ----- 8 1150:--

10318 1. Davia ----- 8 1160:--

10319 1. Govini ----- 8 1175:--

10320 1. Arrivabene ----- 8 1180:--

10321 1. Govini ----- 8 1200:--

10322 1. Arrivabene ----- 8 1225:--

10323 1. Govini ----- 8 1240:--

10324 1. Arrivabene ----- 8 1245:--

10325 1. Davia ----- 8 1225:--

10326 1. Arrivabene ----- 8 1230:--

10327 1. Govini ----- 8 1240:--

10328 1. Arrivabene ----- 8 1245:--

Gorini ~ ~ ~ ~ ~ 1250:~
 Arrivabene ~ ~ ~ ~ ~ " 1255:~
 Gorini ~ ~ ~ ~ ~ " 1260:~
 Arrivabene ~ ~ ~ ~ ~ " 1265:~
 Davia ~ ~ ~ ~ ~ " 1270:~
 Arrivabene ~ ~ ~ ~ ~ " 1275:~
 Gorini ~ ~ ~ ~ ~ " 1300:~
 Arrivabene ~ ~ ~ ~ ~ " 1305:~
 Davia ~ ~ ~ ~ ~ " 1310:~
 Si Carnovali a Gorini hanno vice uso dall'Altra
 Arrivabene ~ ~ ~ ~ ~ " 1315:~
 Davia ~ ~ ~ ~ ~ " 1320:~
 Arrivabene ~ ~ ~ ~ ~ " 1325:~
 Davia ~ ~ ~ ~ ~ " 1330:~
 Arrivabene ~ ~ ~ ~ ~ " 1340:~
 Davia ~ ~ ~ ~ ~ " 1350:~
 Arrivabene ~ ~ ~ ~ ~ " 1351:~

Il Davia è pure ricaduto dall'Altra
 La che mostra il prelato Sig. Dott. ha deliberato l'Altra di cui
 sopra al Sig. Re d'Altra Paolo Arrivabene qual maggior
 esperienza per la sud. somma di lire mille trecento cinquanta
 tuno

Poco dopo il prelato Sig. Re d'Altra Paolo Arrivabene deliberato come
 sopra ha realmente pagato in mano del prelato Sig. Dott. Giovanni Va
 lestra depurato come sopra la lire mille trecento cinquanta in
 tutto totale della sud. somma

Francesco Maffei Cont.